Sovversivismo, dall’alto e dal basso

fuoricollana
12 Novembre 2026



Il «sovversivismo» popolare è correlativo al «sovversivismo» dall’alto, ovvero l’assenza tra i gruppi dominanti di un dominio della legge, scrive lapidariamente Antonio Gramsci nei Quaderni dal Carcere. Una ‘lezione’ da non dimenticare, sulla quale vale la pena oggi di tornare.

Postdemocrazia

fuoricollana
12 Novembre 2026



Colin Crouch, nel suo celebre saggio, ci illustra il destino tragico della democrazia liberale ridotta a spettacolo e mercato. Al crescente disinteresse del cittadino per la cosa pubblica corrisponde un sempre più pervasivo condizionamento dei poteri economico-finanziari che hanno sovvertito la democrazia in oligarchia.

Palmiro Togliatti contro la legge truffa

fuoricollana
12 Novembre 2026


l'Unità
NUNCIO UFFICIALE DEL
ria del popolo il
gge-truffa non è s
oni e centomila voti al Parti
ZA DI POPOLO NELLA CAPITA
ZIONE DEMOCRATICA SFIORA I 10
ZZATI I PARTITINI DALLA DEMOCR

Il 7 dicembre 1952 alla Camera Togliatti si scagliò contro la Legge truffa, una legge ipermaggioritaria. Secondo il segretario del PCI, il Parlamento doveva essere lo specchio del Paese e della pluralità delle forze sociali, mentre la maggioranza centrista tentava di blindare il potere per via autoritaria.

Democrazia o bonapartismo. Trionfo e decadenza del suffragio universale

fuoricollana
12 Novembre 2026



Con il trapasso dalla ‘Prima’ alla ‘Seconda Repubblica’ la nostra ‘democrazia parlamentare’ è stata trasformata in una ‘democrazia cesaristica’. Le origini

storiche di queste due contrapposte forme di democrazia sono state ripercorse da Domenico Losurdo nel libro di cui pubblichiamo due estratti.

Per un’Europa del disarmo e del multilateralismo trasformativo

Giuliano Garavini
12 Novembre 2026



L’Europa, sempre più marginale sul piano demografico, economico e geopolitico, può ancora immaginare una politica autonoma dall’Occidente atlantico? L’intervento di Giuliano Garavini alla Scuola di Politica organizzata da Patria e Costituzione, La Fionda e fuoricollana.

L’Europa e la Russia, secondo Cacciari

fuoricollana
12 Novembre 2026



L’intervento di Massimo Cacciari all’Accademia Nazionale dei Lincei (18 agosto 2026). Il filosofo esplora il concetto di russofobia, invitando a superare le reciproche ignoranze per riscoprire un’eredità comune, fondata sui “due polmoni” della cristianità orientale e occidentale.

La grande sostituzione tecnologica nell’era nuova

fuoricollana
12 Novembre 2026



Ugo Mattei, giurista tra i più critici del pensiero giuridico contemporaneo, firma un saggio radicale e visionario che si propone di mettere a nudo le contraddizioni del nostro presente e ripensare da capo il senso della giustizia, della libertà e della convivenza civile.

Le Res Novae del nostro tempo

fuoricollana
12 Novembre 2026



Pubblichiamo uno stralcio dell'introduzione dell'Enciclica di Papa Leone XIV "Magnifica Humanitas". Dietro le nitide parole le inquiete domande di tutti noi: dove stiamo andando? Verso quale meta desideriamo orientarci come comunità umana e come popoli?

L'adolescenza della tecnologia, Dario Amodei

fuoricollana
12 Novembre 2026



Il CEO di Anthropic ha lanciato l'allarme sui rischi esistenziali che un progresso incontrollato dell'IA comporta per l'umanità: dall'uso militare alle dipendenze digitali, dalla distruzione di posti di lavoro alla concentrazione estrema della ricchezza.

Signora Meloni, Mattei preso sul serio

fuoricollana
12 Novembre 2026



Il 10 giugno 1960 Enrico Mattei firma un accordo con il governo tunisino per la costruzione di un impianto petrolifero. Questi sono gli appunti preparati per il discorso che doveva tenere a Tunisi, un discorso mai pronunciato…

Energia. Gli errori strategici dell’UE

fuoricollana
12 Novembre 2026



In poco meno di cento pagine Alessandro Volpi, con la consueta chiarezza, spiega le ragioni del disastro energetico europeo, con i suoi riflessi drammatici sul nostro Paese, e cosa è possibile fare per uscire da una simile situazione.

Guerra aerea e geometria della violenza bellica

fuoricollana
12 Novembre 2026



La conquista dell’aria non è stata solo una grandiosa impresa scientifica e tecnologica, ma ha avuto effetti altrettanto rilevanti sulla dimensione bellica. La verticalizzazione della forza ha determinato una rivoluzione in campo militare e ha generato una violenza tanto inedita quanto devastante.

Senza Nomos, il tramonto degli Imperi

fuoricollana
12 Novembre 2026



Nel libro “Kaos” Massimo Cacciari sostiene che la Tecnica ha unificato il pianeta ma non ha prodotto alcun ordine politico comune: i “grandi spazi” tornano a

fronteggiarsi. Finita la teologia politica, resta il Kratos nudo. Senza un nuovo Nomos della terra, il “giudizio” rischia di arrivare nella forma della catastrofe.

Geopolitica e metafisica

fuoricollana
12 Novembre 2026



Nel libro Kaos Roberto Esposito riporta in auge una concezione critica della geopolitica. Il pianeta torna a ripartirsi in grandi spazi, ma senza un nomos ordinante: l’economia, il diritto, la morale, e la tecnica non bastano a sostituire la politica. La geopolitica può tornare a essere pensiero istituente: non culto della forza, ma arte di dare forma alla terra.

Il momento della guerra

fuoricollana
12 Novembre 2026



La globalizzazione capitalista deregolata crea squilibri internazionali che alla fine

sfociano in una reazione protezionista, unilaterale e violenta. Tornare al liberismo significa ignorare che esso è all' origine delle minacce apocalittiche che sono sopra le nostre teste.

La guerra è "finita", le guerre non sono morte

Antonio Cantaro
12 Novembre 2026



Le guerre oggi prosperano nella forma di stati di violenza molecolari, ineluttabili. Questa è la ragione dell'inadeguatezza dell'attuale ordinamento internazionale che, abbandonato il posto di comando, insegue il caos. Le nuove guerre non sono la continuazione della politica con altri mezzi. Viviamo nell'epoca della potenza sfrenata della tecno-economia, idolo sul cui altare assistiamo al diffondersi di indicibili massacri nei più diversi angoli della Terra: guerre totalmente impolitiche.

Come può rinascere il marxismo occidentale

fuoricollana
12 Novembre 2026



In un libro tradotto in molte lingue, Domenico Losurdo denunciava la scomunica inflitta dal marxismo occidentale a quello orientale. L’abbandono di ogni atteggiamento dottrinario e la disponibilità a misurarsi con il proprio tempo sono la condizione necessaria perché il marxismo possa rinascere in Occidente.

Disperate speranze

fuoricollana
12 Novembre 2026



In uno scritto, dall’equivocato titolo “disperate speranze”, Mario Tronti torna sui fondamenti del suo pensiero diversamente critico. Per parlare dell’altro ieri e del dopodomani. Di “come abbattere i potenti”, di “come innalzare gli umili”. Ecco il politico. Un lungo estratto: lunghi, prepotenti, illuminanti, passaggi.

Il collasso dell’ordine

internazionale

fuoricollana
12 Novembre 2026



Perché il diritto internazionale liberale ha fallito? Alessandro Colombo nel suo ultimo libro “Il suicidio della pace” argomenta che la condizione attuale sia figlia delle forzature, delle amnesie e degli errori che tale ordine ha accumulato fin dalla sua fondazione.

Occidente ultimo atto

fuoricollana
12 Novembre 2026



Nel suo ultimo libro “Il porcospino d’acciaio” Luciano Canfora denuncia come la parola Occidente sia servita per imbellettare la politica di potenza, facendo intravedere i sempre ostentati “valori”. I quali, se tradotti in pratica, comporterebbero la crisi dell’Occidente armato.

L’Europa sposi il multilateralismo

Giuliano Garavini
12 Novembre 2026



L’Europa può resistere agli imperi se lascia il modello neoliberale. Per essere un’alternativa serve abbandonare la pretesa di superiorità morale e sposare il multilateralismo. Parla Giuliano Garavini, professore di Storia delle Relazioni internazionali.

Il falso mito della Cina capitalista e gli occhi strabici dell’Occidente

fuoricollana
12 Novembre 2026



Secondo Pino Arlacchi, autore di “La Cina spiegata all’Occidente” (Fazi, 2025) il sistema cinese attuale è andato oltre Marx e molto oltre Keynes. Esso non cerca né di distruggere né di “riparare” il capitalismo, ma di usarne l’immensa forza e dinamicità a scopi di benessere collettivo. Come? Per mezzo di un possesso pubblico di tutti mezzi di produzione strategici.

La destra al potere di Carlo Galli

fuoricollana
12 Novembre 2026



L’ascesa delle destre al governo è un fenomeno correlato alla crisi della democrazia. Per prenderla sul serio bisogna uscire dalla contrapposizione settaria e dalla personalizzazione degradante. È questo l’intento del libro di Carlo Galli di cui pubblichiamo la presentazione svoltasi a Napoli.

Fratelli di Giorgia: filoatlantici ed eurocritici

fuoricollana
12 Novembre 2026



Per Vassallo e Vignati (Fratelli di Giorgia, Il Mulino, 2023) la visione manichea di un mondo diviso tra bene e male, cardine ideologico del “conservatorismo nazionalista”, è servita a costruire l’identità della destra, ma rischia di entrare in

conflitto con la difesa dell’interesse nazionale italiano.

Non siamo condannati a perdere la sfida produttiva di Fabrizio Barca

fuoricollana
12 Novembre 2026



Per non recitare la parte in commedia assegnata dagli altri, è necessario ridare un ruolo strategico alle imprese pubbliche e risolvere la strozzatura del trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.

Il declino imperfetto di Fernand Braudel

fuoricollana
12 Novembre 2026



La decadenza italiana nel Seicento – una verità relativa a più ragioni e in più di un senso – si delinea in rapporto alla grandezza multiforme e nuova del Nord. Ma l'Italia non ha subito la ferita mortale della Spagna, non è caduta al piano zero della storia.

Gaza, il genocidio suicidiario di Israele

Luigi Alfieri
12 Novembre 2026



L'introduzione di Alfieri a "Il Male estremo". E un post scriptum sulla genealogia del genocidio dei palestinesi. Il genocidio è "democratico". Non solo la maggioranza decide chi deve essere ucciso senza limiti, ma decide cos'è questo "chi".

Come uscire dalla crisi del neoliberalismo?

fuoricollana
12 Novembre 2026



La ristrutturazione del sistema statale deve continuare in direzione di una maggiore concentrazione del potere nelle mani di una élite globalizzata, o la soluzione migliore è l’inserimento degli stati in un’architettura internazionale che rispetti la loro sovranità ? È la questione posta dall’ultimo libro di Wolfgang Streeck.

The Donald, O Guappo ‘e Cartone

Salvatore Minolfi
12 Novembre 2026



Come nella proverbiale figura della commedia napoletana, Trump finge di avere un potere di cui non gode neanche all’interno della sua Amministrazione. La sua teatrale aggressività tradisce l’impotenza americana dinanzi ai nuovi equilibri del potere.

Tecnofeudalesimo. Cosa ha ucciso il capitalismo?

fuoricollana
12 Novembre 2026



Nel suo ultimo libro Yanis Varoufakis disegna i confini del mutato orizzonte del capitalismo cloud delle piattaforme, sottolineandone i pericoli, ma anche suggerendo possibili rimedi per cercare di ritrovare la nostra libertà.